



L'ormai noto canale presidenziale su YouTube e il blog della Casa Bianca hanno aggiunto ulteriori forme di contatto/condivisione. L'Amministrazione Obama ha poi iniziato a rendere disponibili tutte le proposte di legge senza carattere di urgenza per eventuali commenti prima della loro conversione in legge, e non dopo. Tra gli ostacoli insorti per un più ampio utilizzo di tali strumenti si trovano le politiche che bloccano l'accesso ai social network da parte dei computer delle pubbliche amministrazioni; in proposito in America si stanno definendo degli standard di utilizzo che possano consentire di individuare gli opportuni compromessi.

Rimane aperta, naturalmente, la questione empirica che riguarda quali piattaforme possono essere più persuasive, per quali gruppi di persone e per quali tipologie di campagne e/o di coinvolgimento attivo dei cittadini (promozione, organizzazione, volontariato, ecc.).

---

[\*\*Scarica l'articolo originale\*\*](#)